



Unione di Comuni Lombarda

'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Comuni di Pozzuolo Martesana – Truccazzano – Liscate – Bellinzago Lombardo



Corpo Polizia Locale e Protezione Civile

DETERMINAZIONE N° 53 DEL 26.06.23

REGISTRO GENERALE N° 591 DEL 26.06.23

N° 50 DEL 26.06.23 DEL REGISTRO DEL SETTORE X

N° 560 DEL 26.06.23 REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

OGGETTO: RINNOVO DELL'ABBONAMENTO AL SERVIZIO "SMS ALERT" E APP COMUNICARE PER LE COMUNICAZIONI DI ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE ALLA CITTADINANZA BIENNIO 2024/2025.

Il Responsabile del Settore 10

Il sottoscritto Responsabile del Settore X ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della determinazione che segue, con la sottoscrizione in calce alla medesima.

VISTI:

l'art. 109 del TUEL 267/2000;

il decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" nr 08 del 01.06.2022 con cui si assegna la Posizione Organizzativa per il Settore 10 - Polizia Locale Protezione civile al Dr. Insinga Lirio, con delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 c. 2 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'UCLAM approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 17.10.2016;

- Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'UCLAM approvato con Deliberazione di G. dell'Unione n° 9 del 13.01.2017;

- il vigente Statuto dell'UCLAM;

- La deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n° 2 del 05.04.22 – d'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2022/2024;

- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.04.2022 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;

- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 51 del 21.04.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 ai sensi art. 169 del Tuel ai soli fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di Settore;

- Il Piano della Performance 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 58 del 17.06.2022 riferito al Settore X;

SEDE DEL COMANDO via G. Scotti n. 48 – 20060 Truccazzano (MI)

Centrale Operativa n. verde 800.085.368 C.F./P.I. 09571970962

e-mail: polizialocale@unioneaddamartesana.it - PEC: unione.addamartesana@pec.regione.lombardia.it

- La deliberazione di Giunta Unione n. 86 del 07.07.2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi per il periodo 2022- 2024 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della valutazione della Performance di cui al D.Lgs. 150/2001 e contestuale variazione alle dotazioni finanziarie assegnate ai Responsabili di Settore;

- La Deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n° 8 del 26.07.2022 - APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E CONTESTUALE RIDETERMINAZIONE NONCHE' APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 APPROVAZIONE ASSESTAMENTO E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2022/2024 EX ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I;

VISTO il principio della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 del D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014 il quale dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 5 del 27.02.17 d'approvazione del Regolamento di contabilità e del servizio di economato e di provveditorato;

RICHIAMATO il PEG in cui annualmente è assegnato allo scrivente Settore 10 il servizio di "SMS Alert" e App ComuniCare per le comunicazioni di allerta di Protezione Civile alla cittadinanza – cap 11150 Codice Bilancio 11.01-1.03.02.19.00;

VISTA la previsione del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", sostitutivo della Legge 225/1992, secondo la quale, visti i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le Regioni provvedano all'attuazione delle attività di protezione civile;

VISTA la legge 12 luglio 2012, n 100, che, tra l'altro, ha elevato a livello normativo le disposizioni previste dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 (G.U. Il marzo 2004, n. 59) «Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione Civile»;

PRESO ATTO della l.r. 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile», che, all'art. 4, individua le funzioni della Regione, tra cui le attività inerenti la previsione e la prevenzione dei rischi e la definizione di indirizzi e principi direttivi in materia di Protezione Civile e, all'art. 7, il coordinamento degli interventi nei casi di emergenza di Protezione Civile in eventi riconducibili a quelli di cui al D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;

PREMESSO che regione Lombardia ha emesso la D.g.r. 17 dicembre 2015 - n. X/4599 sull'aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale

del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.p.c.m. 27 febbraio 2004);

RILEVATO che le disposizioni sopra richiamate riguardanti l'allertamento hanno lo scopo di individuare le autorità a cui, ai diversi livelli statali e regionali, compete la decisione e la responsabilità di allertare il sistema della Protezione Civile, di definire i soggetti istituzionali e gli organi territoriali coinvolti nelle attività di previsione e prevenzione del rischio e di gestione dell'emergenza;

VISTO che la Protezione Civile, intesa non solo come soccorso alla popolazione colpita, ma soprattutto come prevenzione dei danni e pianificazione di tutti gli interventi a tutela del territorio e dei suoi abitanti, rientra tra i compiti indispensabili di ogni Ente (decreto ministeriale del 28 maggio 1993);

RITENUTO opportuno procedere a livello locale all'organizzazione di un sistema di allertamento per i rischi relativi a situazioni meteorologiche avverse o altre situazioni di rilevanza in cui è competente il settore Protezione Civile, mediante la App ComuniCare con servizio SMS Alert diffuso tra i residenti dei comuni appartenenti all'Unione "Adda Martesana";

CONSIDERATO anche l'avvento della pandemia da Covid-19, l'applicazione succitata risulta essere necessaria al fine di avvisare i cittadini delle numerose limitazioni e delle situazioni di gravità presenti nel territorio di competenza, nonché delle iniziative dell'Amministrazione e del gruppo di Protezione Civile ai fine dell'assistenza e della prevenzione;

CONSIDERATO inoltre che tale App, in possesso di questa Amministrazione e già diffusa tra i cittadini, necessita del rinnovo annuale dell'abbonamento al servizio "SMS Alert" e App ComuniCare biennio 2024/2025 per le comunicazioni d'allerta di Protezione Civile alla cittadinanza e per tale motivo è stata predisposto apposito rinnovo del prodotto "ComuniCare" appartenente alla ditta già fornitrice e sviluppatrice della App "Sistemi Informativi di Pannilunghi Enzo" con sede in p.zza Gereschi n. 43 – 56017 San Giuliano Terme (PI) – P.IVA 01552890509 - costo biennio 2024/2025 €. 5.000,00 (€. CINQUEMILA/00) – IVA al 22% €. 1.100,00 (€. MILLECENTO/00) – **totale spesa biennio 2024/2025 IVA INCLUSA €. 6.100,00 (€.SEIMILACENTO/00);**

CONSTATATO che tale ditta, essendo la produttrice e sviluppatrice del prodotto informatico già in possesso, risulta essere l'unico fornitore in grado di garantire il servizio di invio degli SMS di allerta alla popolazione e di garantire la possibilità di comunicazione tra l'Amministrazione ed i cittadini nei casi di necessità;

RITENUTO dare corso al procedimento per l'individuazione del contraente per tutto quanto in premessa evidenziato – (esclusi beni informatici e le categorie merceologiche individuate dall'art. 1, c. 7, del D.L95/2012 e dal DM 22/12/2015 per i quali sussiste l'obbligo delle convenzioni Consip o di altro soggetto aggregatore regionale);

VISTO l'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) D.Lgs 18.04.16 n° 50 come da ultimo modificato con D. Lgs 56/17:

c.1 - l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice ecc;

c. 2 - Le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi;

c. 3 - nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

c.4 - I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da rispettare il principio della rotazione in modo d'assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

RICHIAMATI:

l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/18, che stabilisce *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 (€ Cinquemila/00) e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

l'art. 3, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti, che definisce il mercato elettronico come uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

l'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;

l'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016, a mente del quale: *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le Stazioni Appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”* ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in combinato con l'art. 30 del Codice, che consente al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'affidamento diretto e motivato per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore ai 75.000,00 euro (importo elevato a 139.000,00 euro, ex art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021), affidamento giustificato dalla circostanza oggettiva che trattasi di importo inferiore a tale soglia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 L. 241/90 e s.m.i., data l'urgenza dell'affidamento, una diversa procedura di scelta del contraente contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre ovviamente ad un principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, le prestazioni di servizio non sono oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 449, L. 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i., di convenzioni Consip in essere, né di convenzioni quadro stipulate da Aria S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di Regione Lombardia, come da verifica effettuata sui siti internet www.acquistinretepa.it e www.ariaspa.it (si veda documentazione agli atti scaricata dai siti dei predetti soggetti aggregatori);

CONSIDERATO che il presente atto costituisce ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 Determinazione a Contrarre in quanto:

- a. il fine che s'intende perseguire con il contratto relativo all'affidamento del servizio di cui all'oggetto è quello di fornire all'Ente una continuità della sua azione amm.tiva – comunicazione e prevenzione in ambito di Protezione civile;
- b. la modalità di scelta del contraente è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 con verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- c. l'aggiudicazione definitiva della fornitura sarà formalizzata dopo la verifica dei requisiti di legge, gli impegni di spesa si formalizzeranno dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 dell'UCLAM - spesa finanziata con fondi di bilancio;

RITENUTO pertanto, di individuare la società quale affidataria del servizio esplicitato in oggetto;

DATO ATTO che la società ha reso una dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, all'accettazione del patto di integrità e del codice di comportamento, all'attestazione dell'insussistenza del divieto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 e all'assunzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO pertanto, che l'affidamento alla ridetta società è motivato, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., in ragione delle seguenti considerazioni:

- rispondenza dell'offerta contrattuale a soddisfare l'interesse pubblico che l'Ente deve perseguire (comunicazione stati d'allerta per la popolazione on line – prevenzione per eventi climatici estremi) in linea con le esigenze del servizio erogato da una P.A.;
- rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice appalti;
- detto servizio è escluso dall'applicazione del DPCM 11 luglio 2018 in quanto lo stesso non rientra tra le tipologie ivi considerate;
- l'intervento non è stato inserito nella programmazione biennale, in quanto di importo inferiore ad €. 40.000,00, (€. Quarantamila/00) ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- il tutto in coerenza con quanto previsto da ANAC nei paragrafi 3.7 e 4.3.1 delle Linee Guida n° 4;

VALUTATO che, in riferimento al procedimento in oggetto, riconducibile secondo il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2023-2025 al processo denominato “Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture”, sono state attuate le seguenti misure di prevenzione atte a prevenire i rischi ivi indicati:

- formazione annuale in materia di prevenzione della corruzione;
- applicazione della normativa del Codice degli Appalti;
- esperimento di indagine di mercato atta a verificare la congruità del prezzo e della qualità;
- accettazione del patto di integrità da parte dell'operatore economico;
- pubblicazioni in materia di trasparenza (da attuare ad avvenuta approvazione del presente atto);
- non attuazione del principio di rotazione per il biennio 2024/2025 in quanto già fornitore dell'applicativo in dotazione al Settore 10/Protezione civile;

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile, di cui all'art. 147 bis, c. 1 del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI:

- a. il D.Lgs 267/2000;
- b. il D.Lgs 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/17;
- c. la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 8 del 2 febbraio 2023 l'Unione con la quale è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023-2025;

RITENUTO che non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento cause d'incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RITENUTO che per quanto esplicitato in premessa la presente determinazione risponde a criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dall'art. 1 c. 1 L. 241/90 s.m.i.;

VISTO l'art. 1 del Decreto 3 aprile 2013 n 55 del MEF di “trasmissione e ricevimento delle fatture elettroniche”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23/12/2014, n° 190 (legge di stabilità 2015) il pagamento suddetto è sottoposto al meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" in vigore dal 1° gennaio 2015;

RITENUTO opportuno procedere in conformità ai disposti normativi di cui sopra.

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa evidenziato e qui recepito integralmente:

ADOTTARE determinazione a contrattare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'abbonamento biennale 2024/2025 al servizio “SMS Alert” e App ComuniCare per le comunicazioni d'allerta di Protezione Civile alla cittadinanza;

ACCETTARE il preventivo d'offerta in atti, anche se non materialmente allegato per tutto quanto in premessa evidenziato;

AFFIDARE incarico per il biennio 2024/2025 alla società “Sistemi Informativi di Pannilunghi Enzo” con sede in piazza Gereschi n. 43 – 56017 Sa Giuliano Terme (PI) – P.IVA 0155289050;

DARE ATTO che il relativo contratto verrà stipulato dopo l'approvazione del bilancio di previsione triennale 2024/2026 dell'UCLAM (MI) e relativo impegno di spesa, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, così come previsto dall'art. 32 comma 14 ultimo periodo del D.lgs. 50/2016 e sarà inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

DARE ATTO che la presente procedura è identificata, ai sensi della legge n. 136/2010 e del d.lgs. 50/2016 s.m.i. con il Codice Identificato Gara (CIG) n° **Z393BB1BFE**;

DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti del nuovo Regolamento della privacy n. 2016/679 ed integrazioni, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente provvedimento;

DICHIARARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile di cui all'art. 147 bis, c.1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

INCARICARE il responsabile del procedimento affinché provveda agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione, ivi compresa la pubblicità sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e sottosezione "bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 37 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. e comunicare all'incaricato, ad avvenuta pubblicazione, l'intervenuta efficacia dell'atto negoziale, ai fini dello svolgimento delle prestazioni;

DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto Responsabile Settore X Dr. Insinga Lirio;

AVVERSO il presente atto è ammesso unicamente il ricorso giurisdizionale davanti il Tar, entro 30 gg decorrenti dalla ricezione della comunicazione dell'atto ovvero della conoscenza dello stesso, ex art. 120 Dlgs. 104/2010 "Nuovo Codice del Processo Amm.vo";

DISPORRE l'invio:

- a. all'ufficio Segreteria per l'inserimento nel registro generale delle Determinazioni;
- c. la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico secondo la vigente normativa;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 10

L. Insinga

Documento firmato digitalmente

D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.